ISTITUTO COMPRENSIVO
GINO CAPPONI

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "Gino Capponi" · Via Pestalozzi 13 – 20143 Milano
Tel. 02 88444729 · Fax 02 89123381 · Cod. Mecc. MIIC8CY00P · C.F. 80152350155
E-mail: miic8cy00p@istruzione.it · PEC: miic8cy00p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO SUI CRITERI PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI

(Approvato con delibera n. 24 del Consiglio d'Istituto del 13 marzo 2018)

Indice

Premesse 2
Art. 1 Finalità e ambito di applicazione 2
Art. 2 Pubblicazione degli avvisi di selezione 3
Art. 3 Requisiti 3
Art. 4 Determinazione del compenso 4
Art. 5 Individuazione dei contraenti 4
Art. 6 Stipula del contratto 4
Art. 7 Aspetti fiscali, previdenziali e assistenziali 5
Art. 8 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica 5
Allegato 1 Griglia di valutazione – personale esperto interno 6
Allegato 2 Griglia di valutazione – personale esperto esterno 7
Allegato 3 Esperti madrelingua e soggetti giuridici 9

Premesse

VISTO il Regolamento di contabilità D.I. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazioni d'opera professionali e intellettuali con esperti interni / esterni per particolari attività e/o insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 40, comma 2, del D.I. 44/2001 con il quale si affida al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTA la Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017, avente per oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti";

VISTA la Nota MIUR n. prot. 35926 del 21 settembre 2017, avente per oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Nota Prot. AOODGEFID/34815 del 02/08/2017. Errata corrige;

CONSIDERATA la necessità di reperire esperti con cui sottoscrivere contratti per attività afferenti al PON 2014-2020;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

che fissa i criteri di individuazione degli esperti

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001 le modalità e i criteri per il conferimento di lettere di incarico/contratti di prestazione d'opera da parte di personale esperto, nell'ambito delle attività afferenti ai PON-FSE per il settennio 2014-2020, secondo le sotto riportate modalità:

1. **Verifica preliminare** in merito alla sussistenza di personale interno con professionalità corrispondenti allo specifico percorso didattico/formativo – Selezione interna previo avviso.
2. **Reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche** (Collaborazioni plurime CCNL 2007) – L'Istituzione Scolastica, prima di pubblicare l'avviso, inoltrerà alle altre IISS apposita comunicazione al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente presso tali istituzioni – Collaborazione plurima con altre scuole previo avviso.
3. **Reperimento di personale esperto mediante affidamento di contratti di lavoro autonomo** – Selezione a evidenza pubblica.
4. **Procedura di gara di affidamento a soggetti giuridici** ove si voglia affidare a soggetti giuridici il percorso formativo (Università, associazioni, enti di formazione con esperti della materia ecc.) – Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10) – Selezione a evidenza pubblica.

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 così come

modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal D.lgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso di importi di piccola entità (inferiori ai 5.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. della presentazione di un unico preventivo tra quelli richiesti.

Art. 2 Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base dei progetti PON e relativi finanziamenti individua le attività e/o gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto e ne dà informazione pubblicando l'avviso sul sito web della scuola contenente criteri specifici e predeterminati di selezione in base al fabbisogno di ogni singolo modulo del Piano.

L'avviso di selezione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- **a)** Oggetto dell'incarico;
- **b)** Tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico; per facilitare l'oggettiva comparazione dei titoli e delle esperienze il campo deve essere ristretto ai soli titoli e alle sole esperienze coerenti con l'incarico da attribuire;
- **c)** Criteri di comparazione dei curricula, con relativo punteggio, predeterminati dal Consiglio di istituto ai sensi dell'art. 40 del decreto interministeriale n. 44 del 2001;
- **d)** Compenso orario previsto;
- **e)** Durata dell'incarico;
- **f)** Modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande;
- **g)** Modalità di selezione;
- **h)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'avviso dovrà essere affisso nell'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Istituto per almeno 7 giorni nel caso di Avviso Interno all'istituzione scolastica, e almeno 15 giorni, nel caso di avviso esterno.

Art. 3 Requisiti

Per ciascuna attività rientrante nel PON per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto, il Consiglio di Istituto stabilisce i seguenti requisiti:

- **a)** Possesso di titoli pertinenti all'incarico da ricoprire (titoli culturali, attestati percorsi formativi, ecc.);
- **b)** Possesso di esperienze pertinenti all'incarico da ricoprire;

c) Possesso di certificazioni informatiche.

Art. 4 Determinazione del compenso

PON: costi orari determinati dagli Avvisi AdG e dalla lettera di autorizzazione (progetti PON).

I massimali di costo della formazione si applicano in maniera uniforme a tutti gli esperti utilizzati sia interni che esterni (Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017).

Art. 5 Individuazione dei contraenti

Il Dirigente Scolastico determina la scelta e la selezione del contraente mediante la valutazione dei requisiti di cui all'art. 3, con l'ausilio di apposita commissione all'uopo nominata.

In caso di parità di titoli culturali e professionali fra due o più esperti, si procede alla nomina del candidato più giovane.

La valutazione sarà effettuata sulla base della documentazione presentata da ogni candidato.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio a ciascuna delle seguenti voci:

a) Possesso di titoli culturali afferenti la tipologia di intervento (max punti 40);
b) Esperienze professionali nel settore di pertinenza (max punti 30);
c) Collaborazioni con enti di formazione e ricerca (max punti 20);
d) Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (max punti 10).

Art. 6 Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti dal presente Regolamento e valutati dalla commissione, e comunque nei limiti di spesa del progetto, alla:

1. Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante lettera di incarico (reperimento di personale esperto all'interno della Istituzione Scolastica);
2. Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante lettera di incarico previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio (reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche – Collaborazioni plurime CCNL 2007);
3. Attribuzione dell'incarico aggiuntivo mediante contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del Codice Civile.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere indicati oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli:

- modalità di pagamento e termine da cui decorre il diritto al pagamento del compenso spettante;
- le cause che possono dare luogo alla risoluzione anticipata del contratto;
- le indicazioni in caso di controversie (il foro competente è quello di Milano);
- la natura giuridica del rapporto occasionale;

- l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto;
- il contraente è tenuto al rispetto delle norme indicate nel codice della Privacy e riceverà tutte le indicazioni a cui attenersi con le eventuali sanzioni in caso di inadempimento.

Il contratto dovrà indicare il luogo dell'attività e l'arco di tempo in cui si svolgerà.

Art. 7 Aspetti fiscali, previdenziali e assistenziali

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Viceversa, i compensi erogati agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003) (Nota MIUR n. prot. 34815 del 02.08.2017).

Art. 8 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs 30/3/2001 n. 165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al punto precedente, è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53 commi 1-2 D.Lgs 165 e successive integrazioni e modificazioni.

Allegati

- Allegato 1 (criteri di selezione esperto interno);
- Allegato 2 (criteri di selezione esperto esterno);
- Allegato 3 (criteri di selezione esperto madrelingua).

Allegato 1 Griglia di valutazione – personale esperto interno

1) Titoli di studio, specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 40 punti			
Titolo di studio (max 12 punti)	Laurea triennale o diploma di istruzione secondaria superiore non attinente all'area progettuale	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento non attinente al progetto	**Punti 5**	
	Laurea triennale specifica attinente al progetto	**Punti 7**	
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto	**Punti 12**	
Altri titoli e specializzazioni (max 28 punti)	Corsi post-laurea di livello universitario attinenti al progetto (master, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca)	**Punti 4**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale	**Punti 4**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	Inserimento in graduatorie di merito a concorsi scolastici per esami e titoli (non vincitori)	**Punti 3**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	ECDL base o titoli equivalenti o superiori	**Punti 2**	Si valuta un solo titolo
	Certificazioni linguistiche di livello almeno B1	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
2) Attività professionali – max 30 punti			
Esperienze professionali specifiche (max 30 punti)	Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica (progettazione, ricerca, organizzazione)	**Punti 5**	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	Collaborazioni con Enti Universitari	**Punti 2**	Punti 2 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 3 collaborazioni
	Partecipazione ad attività di tutoraggio in progetti regionali e provinciali	**Punti 3**	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 3 corsi
	Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti alle attività progettuali extracurricolari negli ultimi 5 anni	**Punti 1**	Punti 1 fino ad un massimo di 5 attività
3) Collaborazioni con enti di formazione e ricerca – max 20 punti			
Titoli (max 20 punti)	Incarichi in attività di formazione coerente con l'area progettuale specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali e regionali	**Punti 4**	Punti 4 per ogni anno fino ad un massimo di 4 attività
	Incarichi in attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	**Punti 2**	Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di 2 attività
4) Pubblicazioni di natura didattica – max 10 punti			
Pubblicazioni (max 10 punti)	Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5
	Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5

Allegato 2 Griglia di valutazione – personale esperto esterno

1) Titoli di studio, specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 40 punti			
Titolo di studio (max 12 punti)	Diploma di istruzione secondaria superiore attinente all'area progettuale	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
	Laurea triennale	**Punti 5**	
	Laurea non specifica magistrale o vecchio ordinamento	**Punti 6**	
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione fino a 90	**Punti 8**	
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione da 91 a 100	**Punti 10**	
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento attinente al progetto – votazione con lode	**Punti 12**	
Altri titoli e specializzazioni (max 28 punti)	Master universitari	**Punti 6**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	Inserimento in graduatorie di merito di concorsi per pubbliche amministrazioni	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
	Inserimento in graduatorie di merito a concorsi scolastici per esami e titoli (non vincitori)	**Punti 3**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli
	ECDL base o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento	**Punti 2**	Si valuta un solo titolo
	ECDL advance o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
2) Attività professionali coerenti con l'area progettuale – max 30 punti			
Esperienze professionali specifiche (max 30 punti)	Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica (progettazione, ricerca, organizzazione)	**Punti 5**	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	Collaborazioni con Enti Universitari	**Punti 2**	Punti 2 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 3 collaborazioni
	Esperienze professionali maturate in progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni, svolte negli ultimi 5 anni e coerenti con l'area progettuale	**Punti 3**	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 2 corsi
	Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale si concorre	**Punti 2**	Punti 2 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 4 attività
3) Esperienze nella gestione delle risorse umane – max 20 punti			
Titoli (max 20 punti)	Incarichi aziendali o pubblici attinenti alla gestione delle risorse umane	**Punti 4**	Punti 4 per ogni incarico fino ad un massimo di 3
	Incarichi in attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	**Punti 2**	Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di 4 attività
4) Pubblicazioni di natura didattica – max 10 punti			

Pubblicazioni (max 10 punti)	Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5
	Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5

Allegato 3 Progetti PON – Esperti madrelingua

Per quanto riguarda gli esperti madre lingua si farà riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2 dell'Avviso Prot. n. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa", qui riportato.

Specifiche indicazioni per la selezione delle figure professionali

Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Nella pubblicazione dell'avviso le scuole potranno inserire tra i criteri il possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo, la conoscenza, documentata da parte dell'esperto, della metodologia, del piano didattico, del testing proprio dell'Ente certificatore prescelto dall'Istituzione scolastica.

Griglia di valutazione – personale esperto esterno madrelingua

1) Titoli di studio, specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 40 punti			
Titoli	Conseguimento dei relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo	**Punti 9**	
	Conseguimento dei relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma	**Punti 6**	
	Laurea abilitante o titolo di abilitazione all'insegnamento	**Punti 6**	
	Master universitari attinenti all'area progettuale specifica	**Punti 5**	Si valuta fino ad un massimo di 2 titoli

	Possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo	**Punti 5**	
	Conoscenza, documentata da parte dell'esperto, della metodologia, del piano didattico, del testing proprio dell'Ente certificatore prescelto dall'Istituzione scolastica	**Punti 5**	
	Inserimento in graduatorie di merito a concorsi scolastici per esami e titoli (non vincitori)	**Punti 4**	Si valuta fino ad un massimo di 1 titolo
	ECDL base o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento	**Punti 2**	Si valuta un solo titolo
	ECDL advance o titoli equivalenti attinenti all'area progettuale di riferimento	**Punti 4**	Si valuta un solo titolo
2) Attività professionali coerenti con l'area progettuale – max 30 punti			
Esperienze professionali specifiche (max 30 punti)	Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica (progettazione, ricerca, organizzazione)	**Punti 5**	Punti 5 per ogni anno completo fino ad un massimo di 2 anni
	Collaborazioni con Enti Universitari	**Punti 2**	Punti 2 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 2 collaborazioni
	Esperienze professionali maturate in progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri Enti/Istituzioni, svolte negli ultimi 5 anni e coerenti con l'area progettuale	**Punti 3**	Punti 3 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 4 corsi
	Attività di formatore inerente alle attività progettuali d'interesse specifico all'obiettivo per il quale si concorre	**Punti 2**	Punti 2 per ogni corso annuale fino ad un massimo di 2 attività
3) Esperienze nella gestione delle risorse umane – max 20 punti			
Titoli (max 20 punti)	Incarichi aziendali o pubblici attinenti alla gestione delle risorse umane	**Punti 4**	Punti 4 per ogni incarico fino ad un massimo di 4
	Incarichi in attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	**Punti 2**	Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di 2 attività
4) Pubblicazioni di natura didattica – max 10 punti			
Pubblicazioni (max 10 punti)	Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5
	Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste	**Punti 1**	Punti 1 per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5

Griglia di valutazione – soggetti giuridici (max 100 punti)

N.	Criterio	Punteggio	Limite
1	Esperienza professionale/didattica nell'ambito dell'area tematica di riferimento	**Punti 4 per ogni esperienza**	Fino ad un massimo di 5
2	Esperienza nell'ambito di percorsi formativi con i minori della scuola del primo ciclo	**Punti 4 per ogni esperienza**	Fino ad un massimo di 5

N.	Criterio	Punteggio	Limite
3	Esperienza professionale/didattica nell'ambito dei progetti PON	**Punti 5 per ogni esperienza**	Fino ad un massimo di 4
4	C.V. degli esperti rispondenti ai criteri previsti dalle griglie di valutazione esperti	**Punti 5 per ogni C.V.**	Fino ad un massimo di 8 C.V.

In caso di selezione degli esperti attraverso il bando rivolto a soggetti giuridici, questi devono dimostrare che dispongono di esperti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, secondo le griglie di valutazione per personale esperto allegate.